

RIORGANIZZAZIONE DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE E ISTITUZIONE DI NUOVI INDIRIZZI PER LE SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI A.S. 2013/2014

A. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Il provvedimento che la Provincia si accinge ad assumere in attuazione della Deliberazione della Assemblea Legislativa n. 55 del 12 ottobre 2011 “Indirizzi regionali per la programmazione dell’offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015 (proposta della Giunta regionale in data 19 settembre 2011, n. 1330), si colloca in un quadro complesso ed in evoluzione.

La Provincia in tale situazione ha proposto un percorso di confronto e collaborazione con le Istituzioni scolastiche, con gli organismi di concertazione previsti dalla legge regionale n.12/03 art. 45, le Conferenze territoriali di ambito, la Conferenza provinciale di coordinamento, la Commissione di Concertazione e l’Ufficio scolastico dell’ambito territoriale di Bologna. Il percorso è finalizzato a elaborare proposte che rispondessero alle esigenze più evidenti presenti sul territorio provinciale. Per la formulazione delle proposte contenute nel presente documento che hanno consentito la condivisione e l’individuazione delle priorità di intervento sono stati momenti fondamentali:

- ☞ il 14 Settembre incontro con i Dirigenti degli Istituti secondari di secondo grado sui criteri per la programmazione 2013/2014;
- ☞ il 18 settembre 2012 Conferenza Provinciale di coordinamento e Commissione di concertazione, durante l’incontro sono state illustrate le linee guida per la nuova programmazione ;
- ☞ nei mesi di settembre/ottobre incontri con le sette conferenze territoriali nei mesi di settembre/ottobre per la condivisione delle linee guida;
- ☞ il 19 ottobre 2012 incontro con i Direttori degli Enti di formazione accreditati
- ☞ il 29 ottobre 2012 Conferenza metropolitana dei Sindaci
- ☞ il 13 novembre 2012 incontro con l’Ufficio scolastico dell’ambito territoriale di Bologna per una valutazione congiunta delle diverse proposte avanzate dalle Istituzioni scolastiche;
- ☞ il 15 novembre 2012 presentazione alla Conferenza provinciale di coordinamento delle proposte con l’approvazione del documento conclusivo;
- ☞ il 19 novembre 2012 informazione alla Commissione di Concertazione
- ☞ il 27 novembre 2012 approvazione atto da parte della Giunta della Provincia di Bologna
- ☞ il 29 novembre 2012 informazione alla V° Commissione consiliare

A.1 L’AUTONOMIA SCOLASTICA

Il percorso di attuazione della delibera regionale sopracitata si colloca nel quadro, ormai consolidato, dell’Autonomia delle istituzioni scolastiche. Esse possono, facendo leva sulla normativa esistente, agire sui propri *curricula* scolastici, introducendo specifiche “piegature” degli stessi verso aree di approfondimento e/o di specializzazione individuate sulla base delle richieste delle famiglie e dei bisogni del territorio e del mercato del lavoro.

Quanto, dunque, è nelle competenze degli Enti locali, ovvero l’istituzione o soppressione di indirizzi, non rappresenta che una parte di ciò che è possibile fare per arricchire, ampliare, qualificare l’offerta formativa.

E’ stato inoltre individuata la necessità di un lavoro coordinato tra Provincia e Istituzioni scolastiche per accompagnare le fasi dell’orientamento alla scelta della scuola superiore e delle iscrizioni.

Inoltre proseguirà il lavoro già avviato, insieme alle istituzioni scolastiche della provincia di Bologna e all'Ufficio IX° ambito territoriale per la provincia di Bologna, con il tavolo di monitoraggio delle iscrizioni per definire alcuni criteri da seguire per consentire il governo delle iscrizioni alle classi prime delle scuole secondarie di secondo grado e per evitare di lasciare le famiglie e i ragazzi nell'incertezza in caso di esuberi, salvaguardando la scelta delle famiglie.

A.2 LA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Elementi essenziali di riferimento:

a) l'aumento del numero degli alunni della scuola secondaria di I grado. (*)

Gli alunni frequentanti le scuole secondarie di I grado sono aumentati negli ultimi 5 anni di più del 12% (pari a 2800 alunni), confermando un trend in costante crescita e facendo segnare un aumento del 2% (pari a più di 500 alunni) anche nell'ultimo biennio. Nello specifico gli alunni frequentanti le sole terze medie sono cresciuti di circa il 14% negli ultimi 5 anni, nell'ultimo a.s. 2012/13 hanno raggiunto quota 8.398 alunni facendo registrare un aumento del 4% rispetto a.s. precedente.

b) Gli iscritti alle scuole secondarie di II° grado e al sistema regionale di Istruzione e formazione professionale (IEFP) : l'andamento delle scelte.(*)

Gli iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di II grado (statali e paritarie) sono aumentati negli ultimi 5 anni di più del 7% (pari a 2300 studenti). Confermando il trend in costante crescita, nell'ultimo biennio gli iscritti sono passati da 32.410 nell'anno scolastico 2011/12 a 32.963 nell'anno scolastico 2012/13 con un incremento del 1,7% (pari a 550 studenti).

Considerando solamente gli alunni in classe I, nell'ultimo biennio si riscontra, invece, un lieve calo negli iscritti, infatti sono passati da 8.464 dell'anno scolastico 2011/12 a 8.257 nell'anno scolastico 2012/13 (sono considerevoli i flussi di pendolarismo scolastico verso province limitrofe).

Per quanto riguarda il sistema regionale di IEFP ne viene confermata la sua attrattività: rispetto agli iscritti dell'anno scolastico 2011/2012 complessivamente 2556 studenti, siamo passati a 2562 studenti nell'anno scolastico 2012/ 2013, confermando la sostanziale tenuta del sistema.

Analizzando la suddivisione nelle diverse macro-aree di studio si riscontra che nell'ultimo anno scolastico 2012/13 l'incremento più rilevante ha riguardato l'area tecnica, seguita dall'area professionale, mentre l'area liceale ha registrato un decremento seppur lieve.

Il quadro complessivo delle scelte effettuate dai ragazzi che ne risulta, indica che infatti il 48% degli studenti bolognesi ha deciso di frequentare un liceo (+2% rispetto all'anno precedente), il 33% un istituto tecnico (+ 3% rispetto all'anno precedente), il 19% un istituto professionale (costante rispetto all'anno precedente).

La conferma di un incremento dell'area tecnico-professionale si riscontra in modo ancora più accentuato rispetto agli iscritti in classe I. Il 44% degli studenti ha scelto l'area liceale (erano il 47% l'anno precedente), il 22% l'area professionale (erano il 21% l'anno precedente) e infine il 35% l'area tecnica (erano il 32% l'anno precedente)

Dai dati sulla previsione della popolazione 2009-2024 del Comune di Bologna è presente un incremento di 939 ragazzi (pari al 2,4%) fra il 2013 e il 2014 nella fascia di età 14-18 anni (**)

(*)Fonte rielaborazioni Osservatorio sulla scolarità su dati Anagrafe Regionale Studenti, Regione Emilia-Romagna

(**)Fonte dipartimento programmazione del Comune di Bologna

B. ORGANIZZAZIONE DELLA RETE SCOLASTICA : LE PROPOSTE DEI COMUNI

La Regione Emilia Romagna con la delibera dell'Assemblea Legislativa n. 55 del 12 ottobre 2011 ha approvato gli "Indirizzi regionali per la programmazione dell'offerta di istruzione e di istruzione e

formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica, aa.ss. 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015” confermando l’indirizzo della diffusione del modello organizzativo verticale relativo agli Istituti comprensivi statali – composti da scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado già espresso anche negli atti di programmazione precedenti.

Gli indirizzi triennali regionali (delibera della assemblea legislativa n. 55/2011) in merito alla costituzione dei nuovi istituti comprensivi specifica che “per rendere più agevole il difficile compito che gli enti locali, ed i Comuni in particolare, devono affrontare per svolgere [...] si ritiene opportuno che il parametro dimensionale per l’istituzione degli istituti comprensivi (di 1000 alunni ridotti a 500 per le zone di montagna) può essere utilizzato con flessibilità [...] all’interno di una oscillazione che non può superare il 20%”.

L’organizzazione verticale, relativa agli Istituti Comprensivi, è particolarmente importante per la continuità educativa in quanto è necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini di scuola al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento.

La continuità sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; per questo richiede un percorso coerente che riconosca altresì la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado scolastico.

Inoltre l’organizzazione in Istituti comprensivi prevede l’integrazione fra le professionalità dei docenti dei diversi gradi, nonché la realizzazione di economie di scala nell’impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali.

In considerazione del delicato intervento richiesto la Provincia ha esercitato anche quest'anno, attraverso le conferenze d'ambito e la conferenza metropolitana dei Sindaci, la sua funzione di governo in un’ottica complessiva individuando con i territori le esigenze prioritarie e adottando in modo coordinato le soluzioni più idonee. Particolare attenzione è stata posta alle istituzioni scolastiche situate nei Comuni di montagna “ in una prospettiva di consolidamento e di sviluppo qualitativo, in grado di mantenere la funzione di presidio strategico per la tenuta del sistema sociale ed economico di tali territori...”

Nella provincia di Bologna sono presenti a tutt’oggi 70 Istituti comprensivi, 12 direzioni didattiche e 2 scuole superiori di primo grado.

Ambito 1: 6 Istituti Comprensivi e 1 Direzione Didattiche

Comune di San Giovanni in Persiceto : sono presenti 1 Direzione Didattica e 2 Istituti Comprensivi

Il Comune con delibera n. 245 del 30 ottobre 2012 (atto conservato nel fascicolo 17.2.2/5/2012) approva l'attuale programmazione dell'offerta formativa degli Istituti scolastici in attesa della definizione del quadro normativo di riferimento nazionale che presiede al processo di dimensionamento delle reti scolastiche

Ambito 2: 10 Istituti Comprensivi e 1 Direzione Didattica

Comune di Zola Predosa : sono presenti 1 Direzione Didattica e 1 Istituto Comprensivo

Il Comune nella comunicazione del 24 ottobre 2012 (p.g. 164318 del 6 novembre 2012) conferma le linee d'indirizzo di cui alla delibera n.95 del 26 ottobre 2011.

Comune di Casalecchio di Reno : sono presenti 3 Istituti Comprensivi

Il Comune conferma quanto approvato nella delibera n. 84 del 25 ottobre 2011(p.g. 165425 del 7/11/2012)

Comune di Monte San Pietro

Il Comune non prevede nessuna variazione nell'organizzazione della rete (p.g. 153406 del 15/10/2012)

Comune di Sasso Marconi: sono presenti 2 Istituti Comprensivi

Con comunicazione in data 29 ottobre 2012 p.g. n. 161825 del 30/10/2012 il Comune conferma l'attuale situazione e si prevede un aumento degli iscritti

Ambito 3: 18 Istituti Comprensivi, 5 Direzioni Didattiche, 1 Scuola secondaria di primo grado

Il Comune di Bologna con comunicazione del 20 novembre 2012 p.g. 172639 del 21/11/2012 conferma la delibera di Consiglio comunale O.d.G. n. 114/2011 relativa alla riorganizzazione delle Istituzioni scolastiche statali di competenza propria con decorrenza a.s. 2013/2014 che prevede la diminuzione di tre dirigenze scolastiche.

Ambito 4 : 12 Istituti Comprensivi, 2 Direzioni didattiche

Comune di Castel Maggiore – Sono presenti 1 Direzione didattica e 1 Istituto Comprensivo

Il Comune con comunicazione del 29 ottobre 2012 (p.g. 163365 del 5/11/2012) conferma le modalità e la tempistica indicate nella delibera n. 54 del 09/11/2011

Ambito 5 : 10 Istituti Comprensivi, 1 Direzione Didattica

Comune di Castel San Pietro- Sono presenti 1 Direzione didattica e 1 Istituto Comprensivo

Con comunicazione del 30 ottobre 2012 (p.g. n. 162777 del 5/11/2012) il Comune conferma la necessità di proseguire un percorso partecipato con tutte le componenti interessate.

Comune di Imola- Sono presenti 6 Istituti Comprensivi

Con delibera n. 192 del 23/10/2012 (atto conservato nel fascicolo 17.2.2/5/2012) il Comune delibera di confermare l'attuale assetto della rete scolastica imolese, anche per l'a.s. 2013-2014 e dà atto che gli istituti comprensivi imolesi sono 6.

Ambito 6 : 6 Istituti Comprensivi, 2 Direzioni didattiche, 1 scuola secondaria di primo grado

Comune di San Lazzaro di Savena – Sono presenti 2 Direzioni Didattiche e 1 Scuola secondaria di secondo grado

Con delibera n. 184 del 11/10/2012 (atto conservato nel fascicolo 17.2.2/5/2012) il Comune delibera “di approvare il progetto illustrato e allegato alla delibera ed il crono programma contenenti l'articolazione delle fasi dei tempi e delle modalità di realizzazione della riorganizzazione della rete scolastica.

Ambito 7 : 8 Istituti Comprensivi

C. LE RICHIESTE DI VARIAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DA PARTE DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Con il decreto n.62 del 19 marzo 2010 l'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna approvava la nuova offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado in Emilia Romagna secondo le tabelle di corrispondenza dei titoli di studio in uscita dai percorsi dell'ordinamento precedente con i titoli di studio in uscita dai nuovi percorsi professionali, tecnici e liceali, come indicato nei regolamenti 87,88,89 del 15 marzo 2010 sul riordino degli Istituti Professionali e Tecnici e sulla revisione dell'assetto ordinamentale dei Licei.

A seguito delle confluente si rilevava la sensibile contrazione della ricchezza dell'offerta formativa presente negli Istituti superiori di secondo grado e l'impegno della Provincia con la programmazione dell'anno scolastico 2011/2012 e 2012/2013 è stato quello di assicurare a livello provinciale un offerta che fosse coerente con l'identità formativa dei singoli istituti salvaguardandone la specifica offerta didattica.

Inoltre, accanto ai criteri già esplicitati nelle motivazione del presente atto per i nuovi indirizzi la Provincia con la programmazione 2013/2014 intende consolidare gli indirizzi già approvati e avviati lo scorso anno.

Si conferma che per l'avvio dei nuovi indirizzi è necessario che sia prevista un'adeguata utenza potenziale o 2 classi prime

C.1 RICHIESTE NELL'AREA LICEALE

Con gli atti programmatori precedenti è stata riprogrammata sul territorio l'offerta formativa relativamente ai Licei secondo le richieste e le vocazioni dei singoli istituti, scegliendo come punti cardine per tale operazione le scuole situate in Comuni della prima e seconda cintura, in modo da poter ridurre il pendolarismo verso i Licei della città di Bologna, di cui alcuni già sovraffollati.

Questo intervento di programmazione, così come esplicitato nelle pagine precedenti, è avvenuto in modo graduale, in sintonia con quanto indicato nella normativa regionale su tale tema.

In particolare si ritiene opportuno, come indicato nelle linee guida, nell'anno scolastico 2013/2014 di dare l'opportunità agli indirizzi avviati negli anni precedenti di consolidarsi e di rinviare le richieste alla programmazione del prossimo anno.

Liceo Scientifico E. Fermi - L'Istituto propone l'attivazione del Liceo Linguistico presso la sede centrale o eventualmente anche presso la sede collocata nel Comune di San Lazzaro di Savena.

Non si ritiene di accogliere tale proposta per l'anno scolastico 2013/2014 in quanto la Provincia intende dare ancora per quest'anno l'opportunità di stabilizzazione ad indirizzi analoghi avviati negli anni precedenti in zone limitrofe.

La Provincia sosterrà l'avvio di tale indirizzo nell'ambito della programmazione dell'anno scolastico 2014/2015, anche all'interno di accordi di rete con gli altri licei linguistici dei territori vicini.

Liceo Scientifico A. Righi-

L'Istituto propone l'attivazione del Liceo Scientifico-opzione scienze applicate.

Non si ritiene di accogliere tale proposta per l'anno scolastico 2013/2014 in quanto la Provincia intende dare l'opportunità di stabilizzazione ad indirizzi analoghi avviati negli anni precedenti.

La Provincia sosterrà l'avvio di tale indirizzo nell'ambito della programmazione dell'anno scolastico 2014/2015, anche all'interno di accordi di rete con gli altri licei scientifici -opzione scienze applicate dei territori vicini sosterrà l'avvio di tale indirizzo i.

Istituto Istruzione Superiore "Giordano Bruno" sede di Medicina

L'Istituto richiede l'attivazione del Liceo scientifico opzione scienze applicate in sostituzione del liceo scientifico, già presente nella sede di Budrio. Considerando il territorio di riferimento, gli spazi e le attrezzature presenti si esprime parere favorevole.

Istituto Istruzione Superiore "E. Majorana"

Nell'atto di programmazione per l'a.s. 2011/2012 (delibera di Giunta n. 85/2010 la Provincia di Bologna ha valutato di avviare, coinvolgendo l'Istituto Mattei con funzione di incubatore per la sua esperienza e competenza nell'ambito dell'insegnamento delle lingue straniere, un indirizzo di Liceo Linguistico collocando le classi presso l'Istituto Majorana.

A due anni dall'avvio positivo di questa esperienza, e nel momento del passaggio dal biennio al triennio conclusivo, la Provincia di Bologna propone che l'indirizzo del Liceo Linguistico venga inserito nell'offerta formativa dell'Istituto Majorana.

C.2 RICHIESTE NELL'AREA TECNICO-PROFESSIONALE

L'obiettivo è quello di qualificare l'offerta formativa delle scuole appartenenti all'area tecnica e professionale che preparano direttamente all'accesso alle professioni. Si ritiene quindi di sostenere e facilitare il processo in atto in alcuni Istituti per definire un proprio profilo di offerta formativa maggiormente rispondente alle richieste dell'utenza e del mercato del lavoro.

Istituto d'Istruzione Superiore "Aldini Valeriani"

L'istituto richiede l'indirizzo Liceo scientifico- opzione scienze applicate

La sostituzione dell'articolazione Elettrotecnica dell'indirizzo Elettronica ed elettrotecnica con l'articolazione Automazione

Di attivare l'articolazione telecomunicazioni dell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni"

La Provincia condivide la richiesta di sostituzione dell'articolazione elettrotecnica con automazione vista l'analogia con il corso d'Istruzione Tecnica Superiore (ITS) che si tiene presso la sede della scuola; esprime parere favorevole anche all'avvio dell'articolazione Telecomunicazioni.

La richiesta del Liceo scientifico opzione scienze applicate non viene accolta, in quanto tale opzione è già presente in aree limitrofe.

Istituto d'Istruzione Superiore Serpieri.

L'Istituto richiede l'articolazione viticoltura ed enologia nell'ambito dell'indirizzo Tecnologico-Agraria, agroalimentare e agroindustria.

L'Istituto chiede inoltre le opzioni:

sede di Loiano– Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale-opzione- Gestione risorse forestali e montane
sede di Sasso Marconi– Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale – valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli del territorio

La Provincia condivide la richiesta sull'articolazione viticoltura ed enologia; la scuola dichiara di avere le strutture necessarie per la realizzazione di questo percorso e che “non comporterebbe oneri aggiuntivi per la Provincia di Bologna”(comunicazione della scuola conservata agli atti con p.g. n. 161849 del 30/10/2012 fasc. 17.2.2/5/2012))

Si condivide, inoltre, la richiesta per la sede di Loiano in quanto attinente con il territorio in cui è collocata la scuola mentre si non verrà accolta l'opzione per la sede di Sasso Marconi in quanto come indicato nelle linee guida si è voluto limitare l'avvio di nuovi indirizzi/articolazioni/opzioni.

Istituto Istruzione Superiore Crescenzi-Pacinotti.

L'Istituto chiede l'articolazione Relazioni internazionali per il marketing .

Si condivide la richiesta.

Istituto tecnico commerciale Rosa Luxemburg

L'Istituto chiede l'attivazione :

Settore Tecnologico-Indirizzo trasporti e logistica

Settore Tecnologico Indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie

Per la prima richiesta si esprime parere positivo anche alla luce degli importanti accordi che la scuola ha già predisposto con l'Aeroporto di Bologna e l'Interporto, partner con l'Istituto nel Comitato Tecnico Scientifico.

Per la seconda richiesta si esprime parere non favorevole in quanto non coerente con l'identità dell'istituto.

Istituto d'Istruzione Superiore E. Majorana

L'Istituto avanza la richiesta dell'indirizzo tecnico Chimica, materiali e biotecnologie- articolazione Biotecnologie Sanitarie, richiesta condivisa dalle Istituzioni presenti su quel territorio.

La Provincia esprime parere positivo.

Istituto Istruzione Superiore Francesco Alberghetti

L'Istituto richiede l'articolazione Telecomunicazioni dell'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

La richiesta non è stata discussa e condivisa nell'incontro d'ambito territoriale e per questo motivo si ritiene di rinviare la richiesta alla programmazione 2014/2015 per consentire un opportuno approfondimento con il territorio in cui è collocata la scuola.

Istituto Istruzione Superiore Scarabelli-Ghini.

L'Istituto richiede indirizzo tecnico Chimica, materiali e biotecnologie- articolazione Biotecnologie Sanitarie.

Si esprime parere favorevole

Istituto Istruzione Superiore Paolini-Cassiano.

L'Istituto chiede di attivare l' indirizzo serale Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio. Il corso verrà svolto presso la sede del Cassiano dove è già attivo un corso serale.

La Provincia condivide la richiesta.

Istituto Istruzione Superiore "Bartolomeo Scappi"

L'Istituto chiede l'attivazione dell'articolazione "accoglienza turistica" per la sede coordinata di Casalecchio di Reno.

La Provincia condivide la richiesta.

C.3 SOPPRESSIONE DI INDIRIZZI

Con il decreto n.62 del 19 marzo 2010 l'Ufficio Scolastico regionale per l'Emilia-Romagna approvava la nuova offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado in Emilia Romagna secondo le tabelle di corrispondenza dei titoli di studio in uscita dai percorsi dell'ordinamento precedente con i titoli di studio in uscita dai nuovi percorsi professionali, tecnici e liceali, come indicato nei regolamenti 87,88,89 del 15 marzo 2010.

In alcuni Istituti a seguito delle confluenze automatiche sono presenti indirizzi scolastici che non hanno alunni iscritti e come indicato nella Delibera della Regione Emilia Romagna n. 55 del 12 ottobre 2011 "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale ed organizzazione della rete scolastica aa.ss. 2012/2013; 2013/2014; 2014/2015 al punto "Indirizzi per le Province" richiama l'attenzione ad una attenta analisi degli indirizzi non attivati e di conseguenza alla soppressione degli stessi.

In data 12 novembre 2012 è stata inviata la comunicazione ai Dirigenti (conservate agli atti nel fascicolo 17.2.2./5/2012) con la proposta di soppressione degli indirizzi.

La Conferenza Provinciale di Coordinamento ha espresso parere favorevole nella seduta del 15 novembre 2012.

Istituto d'Istruzione superiore Manfredi Tanari sede di Monghidoro

Settore Servizi – servizi commerciali

Istituto d'Istruzione superiore “Caduti della Direttissima”

Liceo scientifico sede di Loiano

Istituto d'Istruzione Superiore Montessori-Da Vinci

Istituto professionale-indirizzo industria e artigianato

D. IL SISTEMA REGIONALE IEFP : viene confermata l'offerta già approvata con delibera di Giunta 518/2011 e successive integrazioni. Non sono infatti pervenute richieste di variazione di Qualifiche e l'andamento della domanda delle famiglie nell'anno scolastico in corso ha confermato le scelte di programmazione.

E. I CENTRI PROVINCIALI PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CPIA)

Nel processo di programmazione territoriale dell'offerta formativa e di organizzazione della rete scolastica dell'anno scolastico 2011/2012 si sono rese disponibili 4 autonomie scolastiche che sono state finalizzate prioritariamente a garantire l'istruzione degli adulti attraverso la costituzione di 4 CPIA sul territorio provinciale come indicato nelle delibere della Giunta Provinciale n. a delibera n. 597/2010 e 518/2011).

Con l'approvazione dello “Schema di Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'Istruzione per gli Adulti ,ivi compresi i corsi serali ,ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, N. 112, convertito ,con modificazioni,dalla legge 6 agosto 2008, N. 133” per l'anno scolastico 2013/2014 si conferma la costituzione dei 4 CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) :

1Cpia a Bologna è previsto presso la succursale dell'Istituto d'Istruzione Superiore “Belluzzi-Fioravanti”via Don Minzioni 17;

1 Cpia a Imola - La sede della Dirigenza sarà presso la Scuola secondaria di 1° Orsini, in via Vivaldi 76;

1 Cpia a San Giovanni in Persiceto presso la scuola IPSIA “Malpighi” sede di San Giovanni in Persiceto;

1 Cpia a Castel di Casio presso la sede dell'Istituto Comprensivo.

F. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PROPOSTE DI ISTITUZIONE E DI SOPPRESSIONE DI NUOVI INDIRIZZI/ARTICOLAZIONI/OPZIONI

F.1 PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI INDIRIZZI/ARTICOLAZIONI/OPZIONI

Istituto d’Istruzione Superiore “Aldini Valeriani”

Settore Tecnologico- Indirizzo Elettronica ed elettrotecnica - articolazione Automazione

Settore Tecnologico- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni - articolazione telecomunicazioni

Istituto d’Istruzione Superiore Serpieri.

Settore Tecnologico- indirizzo Tecnologico- Agraria,agroalimentare e agroindustria.- articolazione viti-coltura ed enologia

sede di Loiano– Settore Servizi – indirizzo Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale-opzione Gestione risorse forestali e montane

Istituto Istruzione Superiore Crescenzi-Pacinotti.

Settore economico- Indirizzo Amministrazione finanza e marketing- articolazione relazioni internazionali per il marketing .

Istituto tecnico commerciale Rosa Luxemburg

Settore Tecnologico-Indirizzo trasporti e logistica

Istituto d'Istruzione Superiore E. Majorana

Settore tecnologico- Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie- articolazione Biotecnologie Sanitarie
Liceo Linguistico

Istituto Istruzione Superiore “Giordano Bruno” sede di Medicina

Liceo scientifico opzione scienze applicate

Istituto Istruzione Superiore Scarabelli-Ghini.

Settore tecnologico- Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie- articolazione Biotecnologie Sanitarie

Istituto Istruzione Superiore Paolini-Cassiano. L’Istituto chiede di attivare l' indirizzo serale

Settore Tecnologico - Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio.

Istituto Istruzione Superiore "Bartolomeo Scappi"

Settore Servizi- Indirizzo servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera - 'articolazione "accoglienza turistica" per la sede coordinata di Casalecchio di Reno.

F.2 PROPOSTE DI SOPPRESSIONE DI INDIRIZZI

Istituto d’Istruzione superiore Manfredi Tanari sede di Monghidoro

Settore Servizi – servizi commerciali

Istituto d’Istruzione superiore “Caduti della Direttissima”

Liceo scientifico sede di Loiano

Istituto d’Istruzione Superiore Montessori-Da Vinci

Istituto professionale-indirizzo industria e artigianato